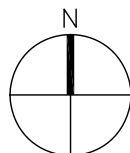


COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO
Provincia di Padova

Progetto:

PIANO PEREQUATO N° 7/A
DENOMINATO "RIALE"Il progettista
Arch. Pierpaolo Borella

Committenti:

P. E P. Servizi Immobiliari S.R.L.	Piovan Alex
Costruzioni Zanta Silvano S.R.L.	Piovan Giuseppe
Piovan Emanuela	Giacon Livio
Piovan Daniele	Meneghetti Lucia

RELAZIONE LG. 13/89 e s.m.i.

Tavola:

RELAZIONE SUPERAMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Scala:

Dis.:

E.B.

File:

Progetto.dwg

ALL. C

Il presente disegno è di proprietà dello Studio Borella Architettura. E' vietata ogni riproduzione e/o divulgazione senza autorizzazione scritta.

Data:
AGOSTO 2021

Rev:

RELAZIONE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

(Legge n° 13 del 09.01.1989, D.M. n° 236 del 14.06.1989 e D.G.R.V. n° 1428/2011)

L'opera in oggetto riguarda l'urbanizzazione di un'area individuata dal Piano degli interventi come "PER 7/A" posta tra la Via Carnaro e Viale della Repubblica. Nel è prevista la realizzazione dei seguenti spazi pubblici: strade, marciapiedi, parcheggi e aree verdi (non attrezzate).

La progettazione degli spazi pubblici ha tenuto conto delle prescrizioni dettate dalla Legge 09/01/1989 n° 13 *"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"*, dal D.M. 14/06/1989 n° 236 *"Regolamento di attuazione della Legge 13/1989"*, e dalla D.G.R.V. n° 1428/2011.

La presente relazione contiene la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda le Opere di Urbanizzazione, nella progettazione è stato soddisfatto il requisito di accessibilità garantendo un'agevole fruibilità degli spazi anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

SPAZI PEDONALI E MARCIAPIEDI

Percorsi (punti 4.2.1 e 8.2.1 del DM 236/89)

I percorsi pedonali esterni avranno una larghezza minima di cm. 150. Per consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote, non saranno necessari ulteriori allargamenti in quanto sussistono le condizioni per un'adeguata mobilità e per gli spazi di manovra come da punto 8.0.2. (Spazi di manovra). Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo sarà in piano. Ove sia indispensabile effettuare anche svolte ortogonali al verso di marcia, la zona interessata alla svolta, per almeno ml. 1,70 su ciascun lato a partire dal vertice più esterno, risulterà in piano e priva di qualsiasi interruzione.

Ove sarà necessario prevedere un ciglio, questo verrà sopraelevato di cm. 10 dal calpestio, sarà differenziato per materiale e colore dalla pavimentazione del percorso, non presenterà spigoli vivi. La pendenza longitudinale del percorso esterno non supererà mai il 5%; ove ciò non si è reso possibile, sono state previste pendenze superiori realizzate in conformità a quanto previsto al punto 8.1.11 (rampe). Per pendenze del 5% sarà necessariamente previsto un ripiano orizzontale di sosta di profondità di almeno ml. 1,50 per ogni ml. 10 di lunghezza del percorso.

La pendenza trasversale massima prevista è dell'1%. Quando il percorso si raccorda con il livello strada o viene interrotto da un passo carrabile, sarà prevista una rampa di raccordo con pendenza non superiore al 5% e con un dislivello massimo di 15 cm.

Fino all'altezza minima di 2.10 m dal piano di calpestio, non saranno previsti ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti i fabbricati, che potrebbero essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

Pavimentazioni (punto 8.2.2 del D.M.236/89)

Tutte le pavimentazioni esterne saranno del tipo antisdrucchiolevoli. Le stesse saranno realizzate con materiali il cui coefficiente di attrito, sia superiore ai valori minimi fissati per legge in relazione alle superfici bagnate.

Gli strati di supporto della pavimentazione saranno idonei a sopportare nel tempo la pavimentazione ed i sovraccarichi previsti, nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo degli elementi costituenti la pavimentazione stessa. Gli elementi costituenti le pavimentazioni esterne, presenteranno giunture inferiori a 5 mm, saranno stilati con materiali durevoli, saranno piani con eventuali risalti di spessore non superiore a mm 2. Gli eventuali grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm. di diametro; i grigliati ad elementi paralleli saranno comunque posti con elementi ortogonali al verso di marcia.

Parcheggi (punti 4.2.3 e 8.2.3 del D.M.236/89)

Nelle aree di parcheggio pubblico sono previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di cinquanta, posti auto di larghezza non inferiore a ml. 2,50, e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili. Nella lottizzazione in esame sono stati previsti n° 11 posti auto di cui n° 1 posto auto per disabili, opportunamente segnalato e ubicato in aderenza ai percorsi pedonali e in prossimità dei futuri edifici o delle aree a destinazione pubblica. La pavimentazione dello stallone riservato a persone con disabilità, sarà in asfalto.

ARREDO URBANO

Gli elementi di arredo quali tabelle e dispositivi segnaletici, saranno installati in posizione tale da essere agevolmente visibili e leggibili. Le apparecchiature di qualsiasi tipo, compresi gli impianti della pubblica illuminazione, saranno installate in modo da non essere fonte di infortunio o di intralcio anche a persone su sedia a ruote.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503

("Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici")

Il sottoscritto progettista Borella Pierpaolo nato a Selvazzano Dentro (PD) il 11.09.1954 c.f. BRL PPL 54P11I595K iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Padova al numero 510 con studio a Selvazzano Dentro (PD) in Via Forno n° 26/F C.A.P. 35030 tel. 049.624546 e-mail info@borellastudio.it in conformità a quanto disposto al punto 4) dell'art. 1 della L. 09.01.1989 n° 13 **DICHIARA** sotto la propria responsabilità che il progetto di cui alla presente Domanda relativo a:

- ☒ Nuova costruzione
(art. 1.1 L. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. 16/07)
 - ☐ Ampliamento
(art. 1.1 L. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. 16/07)
 - ☐ ristrutturazione
(art. 1.1 L. 13/89, artt. 1.3-7.5 D.M. 236/89, art. 6 L.R. 16/07)
- Ubicato in Piano di Lottizzazione PER8, vicolo Forno – Selvazzano Dentro, riguardante:
- ☐ edificio o un'unità immobiliare unifamiliare priva di parti comuni;
 - ☐ edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare priva di parti comuni;
 - ☐ edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con non più di tre livelli;
 - ☐ edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con più di tre livelli;
 - ☐ edificio o un'unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica;
 - ☐ immobile privato aperto al pubblico adibito ad attività sociali (scuola-sanità-cultura-assistenza- sport);
 - ☐ immobile privato aperto al pubblico adibito a ristorazione, spettacolo, riunione, attività ricettiva e pararicettiva;
 - ☐ edifici per il culto;
 - ☐ locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie;
 - ☐ luoghi di lavoro con collocamento obbligatorio;

☒ REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO E MARCIAPIEDI DI USO PUBBLICO

è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche. In particolare l'intervento rientra tra i casi soggetti alle disposizioni di cui all'art. 82 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380, pertanto, ai sensi dell'art. 82 comma 3, dichiara che l'intervento è conforme ai disposti di cui all'art. 82 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 24/07/1996 n° 503 come rilevabile dagli elaborati dimostrativi (relazione e grafici redatti a norma dell'art. 20 del D.P.R. n° 503/1996).